

Inserito nell'ambito del **Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020**, il progetto **IMPACT** (**IM**patto **P**ortuale su aree marine protette: **A**zioni **C**ooperative **T**ransfrontaliere) intende fornire strumenti di supporto e linee guida di governance per coniugare la conservazione delle aree marine protette (AMP) con lo sviluppo delle attività portuali nelle quattro aree di studio di **Tolone, Bastia, La Spezia e Livorno**.

Il lead partner **CNR - ISMAR** e il partenariato al completo (**CIBM**, **Consorzio LaMMA**, **IFREMER**, **ISPRA**, **LECOB-CNRS**, **Regione Toscana** e **Université de Toulon**) contribuiscono all'obiettivo finale del progetto attraverso misure dirette e modellazione numerica delle correnti marine, rilievi ecologici sugli organismi marini, campionamenti di contaminanti chimici e loro integrazione con dati storici.

I risultati saranno disponibili su una **piattaforma WebGIS** e permetteranno di valutare la connessione oceanografica tra porti e AMP, fornire indici per quantificare le adeguate dimensioni delle AMP e identificare potenziali sorgenti di inquinamento portuale.

[Scarica il comunicato stampa di presentazione del progetto IMPACT](#)



Venerdì 8 novembre, nei pressi dell'**Isola di Palmaria** - poco distante dal Porto di La Spezia - i ricercatori di **ISPRA** hanno prelevato diversi campioni di sedimenti superficiali, a bordo della nave **Astrea**.

[Guarda le foto](#)



È stato pubblicato ad ottobre il paper a cura dei ricercatori di **CIBM** con i **risultati dei campionamenti biologici sul granchio corridore** effettuati nei pressi dell'area portuale di Livorno da giugno ad agosto 2018.

[Scopri l'esito dello studio](#)

[Visita il sito web](#)